

COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del D.Lgs n. 118/2011, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2021** n. **2.330**

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **2.307** di cui:

maschi n. **1.165**

femmine n. **1.142**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **81**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **99**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **262**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.125**

oltre 65 anni n. **740**

Nati nell'anno n. **10**

Deceduti nell'anno n. **32**

Saldo naturale: +/- **-22**

Immigrati nell'anno n. **90**

Emigrati nell'anno n. **69**

Saldo migratorio: +/- **21**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-1**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **2.500** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **2.147**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **4**

Strade:

autostrade Km **4,00**

strade extraurbane Km **20,00**

strade urbane Km **73,00**

strade locali Km **8,00**

itinerari ciclopedonali Km **4,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Considerato che nel territorio comunale operano diversi imprenditori nel settore agricolo e che negli ultimi anni si è verificata una continua espansione nel settore artigianale e commerciale, prevalentemente nella C.da Santa Calcagna, che ha determinato una discreta offerta di occupazione, e che diversi cittadini hanno trovato un lavoro stabile nelle industrie operanti nella Valle del Sangro, le condizioni socio-economiche delle famiglie non presentavano significativi fenomeni di emarginazione. Tuttavia, la crisi economica internazionale ha fatto sentire i suoi effetti negativi anche nella realtà comunale, determinando situazioni diffuse di disagio economico, pur senza raggiungere livelli allarmanti e tali da rendere critica la situazione socio-economica delle famiglie.

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **42**

Scuole primarie con posti n. **58**

Scuole secondarie con posti n. **29**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **42,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **10,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **820**

Rete gas Km **9,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **4**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
S.A.S.I. S.P.A.	https://www.sasispa.it/	1,20000	La società, interamente pubblica, è uno dei soggetti gestori affidatari del Servizio Idrico Integrato. La Regione Abruzzo con L.R. 9/2011, al fine di garantire il servizio idrico integrato, ha delimitato un Ambito Territoriale Unico Regionale (ATUR), coincidente con l'intero territorio regionale. Per l'attuazione è stato costituito il soggetto d'ambito, individuato nell'ente pubblico denominato ERSI (Ente Regionale per i Servizio Idrico), competente per l'AUR. All'ERSI sono state attribuite, ai sensi dell'art. 2, co. 186 bis, della legge 191/2009, tutte le funzioni ed i compiti assegnati dalla L.R. 2/1997, dal D.Lgs. 152/2006 e s.m., agli Enti d'Ambito soppressi. Tra le attività di competenza dell'ERSI vi è anche quella di controllo analogo sui soggetti gestori. La società non è composta di soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; non svolge attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate; non è praticabile l'aggregazione con altre società di servizi pubblici		0,00	1.088.736,00	2.803.433,00	810.493,00

			locali a rilevanza economica in quanto le altre società svolgono servizi pubblici locali "a rete", quali il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.					
ECO.LAN. S.P.A.	https://www.ecolanspa.it/	1,44000	E' la società che si occupa del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Trattasi di società indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali, fino alla piena operatività dell'autorità per la gestione integrata dei rifiuti (A.G.I.R.), istituita dall'art.4, comma 1, della L.R. n. 36/2013, ente rappresentativo di tutti i comuni ricadenti nell'ATO Abruzzo, cui i comuni devono obbligatoriamente partecipare per l'esercizio unitario e associato di tutte le funzioni amministrative di organizzazione, regolazione e vigilanza relative alla gestione integrata dei rifiuti urbani. La società non è composta di soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; non svolge attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate; non è praticabile l'aggregazione con altre società di servizi pubblici locali a rilevanza economica in quanto le altre società svolgono servizi pubblici locali "a rete", quali il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.	31-12-206 0	0,00	72.573,00	226.997,00	230.831,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (<i>penultimo anno dell'esercizio precedente</i>)	507.293,31
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12/2021 (<i>anno precedente</i>)	558.041,29
Fondo cassa al 31/12/2020 (<i>anno precedente -1</i>)	279.180,61
Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente -2</i>)	560,23

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	357	14.637,41

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	38.246,76	3.567.626,23	0,011
2021	44.708,21	3.470.077,35	0,012
2020	52.322,92	3.691.516,18	0,014

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a 849.847,58, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 28.328,25.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	3	3	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	5	4	1
Categoria D1	2	2	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	10	9	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **9**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	9	427.669,99	15,01
2021	10	408.646,07	15,15
2020	9	427.805,02	17,12
2019	10	449.551,94	16,27
2018	9	386.143,55	13,98

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito / né ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.591.921,82	1.695.735,25	1.706.345,73	1.699.369,46	1.697.053,46	1.692.053,46	- 0,408
Contributi e trasferimenti correnti	326.882,66	250.901,32	421.602,77	169.281,00	156.681,00	156.681,00	- 59,848
Extratributarie	1.551.272,87	1.620.989,66	1.608.461,00	1.560.061,00	1.543.061,00	1.531.061,00	- 3,009
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.470.077,35	3.567.626,23	3.736.409,50	3.428.711,46	3.396.795,46	3.379.795,46	- 8,235
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	33.709,72	31.946,84	33.253,80	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.503.787,07	3.599.573,07	3.769.663,30	3.428.711,46	3.396.795,46	3.379.795,46	- 9,044
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.966.618,55	175.422,13	1.408.912,73	1.203.255,00	142.268,00	142.268,00	- 14,596
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.084.486,33	2.308.237,93	519.973,17	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.051.104,88	2.483.660,06	1.928.885,90	1.203.255,00	142.268,00	142.268,00	- 37,619
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.554.891,95	6.083.233,13	7.698.549,20	6.631.966,46	5.539.063,46	5.522.063,46	- 13,854

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.543.992,48	1.750.904,33	2.885.146,38	3.209.569,29	11,244
Contributi e trasferimenti correnti	325.408,77	177.485,35	566.284,30	314.555,39	- 44,452
Extratributarie	2.247.264,24	1.273.363,33	2.369.595,15	1.942.870,85	- 18,008
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.116.665,49	3.201.753,01	5.821.025,83	5.466.995,53	- 6,081
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.116.665,49	3.201.753,01	5.821.025,83	5.466.995,53	- 6,081
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	707.984,27	670.372,03	3.000.839,80	2.632.736,64	- 12,266
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	707.984,27	670.372,03	3.000.839,80	2.632.736,64	- 12,266
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.824.649,76	3.872.125,04	10.821.865,63	10.099.732,17	- 6,672

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2023	2024	2023	2024
Prima casa	0,6000	0,6000	350,00	350,00
Altri fabbricati residenziali	1,0600	1,0600	56.307,05	56.307,05
Altri fabbricati non residenziali	1,0600	1,0600	395.680,00	395.680,00

Terreni	1,0600	1,0600	77.454,00	77.454,00
Aree fabbricabili	0,9600	0,9600	214.174,00	214.174,00
TOTALE			743.965,05	743.965,05

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non farà ricorso a nuovo indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.695.735,25	1.633.181,72	1.655.865,72
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	250.901,32	148.158,00	120.600,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.620.989,66	1.548.561,00	1.548.561,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.567.626,23	3.329.900,72	3.325.026,72
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	356.762,62	332.990,07	332.502,67
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	28.051,33	22.975,14	22.975,14
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		328.711,29	310.014,93	309.527,53
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	993.162,06	869.594,23	740.951,74
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		993.162,06	869.594,23	740.951,74
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00

di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento degli equilibri di bilancio, in un'ottica di risparmio e di miglioramento dei saldi finanziari.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il Programma triennale di Fabbisogno del Personale 2024-2026 è ancora in fase embrionale, quello 2023/2025 predisposto secondo le disposizioni normative vigenti ed approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 34 del 04-05-2023, trasfuso nel PIAO approvato con deliberazione di G.C. n. 54 del 29-06-2023.

Il principio contabile applicato 4/1 recepisce l'abrogazione, avvenuta con l'art. 1, comma 4, del D.P.R. n. 81/2022, del 3° periodo del comma 3-bis dell'art. 169 del TUEL, che prevedeva che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del TUEL e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, fossero unificati organicamente nel PEG. Allo stesso tempo si è avuto il recepimento, nel principio della programmazione, delle novità introdotte dal PIAO di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021 per quanto concerne la programmazione dei fabbisogni di personale a livello triennale e annuale, e pertanto, alla luce delle modifiche apportate al principio contabile, occorre indicare nel DUP unicamente le risorse finanziarie da destinare a tale finalità, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente.

Entrata/uscita	Capitolo	Articolo	Competenza/residuo	Importo anno 2024	Importo anno 2025	Importo anno 2026
U	110202	0	C	64.997,85	64.997,85	64.997,85
U	110206	0	C	18.581,76	18.581,76	18.581,76
U	110220	0	C	5.613,58	5.613,58	5.613,58
U	110302	0	C	68.630,88	62.279,47	62.279,47
U	110304	0	C	19.607,95	17.726,62	17.726,62
U	110330	0	C	5.926,97	5.376,34	5.376,34
U	110408	0	C	21.165,76	21.165,76	21.165,76
U	110410	0	C	6.271,82	6.271,82	6.271,82
U	110430	0	C	1.834,98	1.834,98	1.834,98
U	110708	0	C	23.902,02	23.902,02	23.902,02
U	110710	0	C	7.081,82	7.081,82	7.081,82
U	110770	0	C	2.072,22	2.072,22	2.072,22
U	130102	0	C	58.461,18	50.546,14	50.546,14
U	130104	0	C	16.869,86	14.762,30	14.762,30
U	130130	0	C	5.045,44	4.371,89	4.371,89
U	170102	0	C	20.844,32	20.844,32	20.844,32
U	170104	0	C	6.424,73	6.424,73	6.424,73
U	170130	0	C	1.807,10	1.807,10	1.807,10
U	170202	0	C	23.389,37	23.389,37	23.389,37
U	170206	0	C	6.612,05	6.612,05	6.612,05
U	170272	0	C	1.988,07	1.988,07	1.988,07

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso o nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Region e/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice e AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
21674069620 2300000	2167406 96	2024	2024	/	no	no	no	ABRUZZO	SERVIZI	555100 00-8	SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA	1	Dr.ssa Di Lullo Antonella	24	SI	45.00 0,00	45.00 0,00	45.00 0,00	135.00 0,00	0,00		/	COMUNE ROCCA SAN GIOVANNI	
																45.00 0,00	45.00 0,00	45.00 0,00	135.00 0,00	0,00				

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		BRRFRC88D59A485A	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	45.000,00	45.000,00	45.000,00
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altra tipologia			

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.030.000,00	0,00	0,00	1.030.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	1.030.000,00	0,00	0,00	1.030.000,00

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute

			Am	Ann	Impo	Imp	Oner	Im	Perc	Caus	L'oper a è	Stato di	Possibile		Cession e a titolo di	Vendita	Parte di
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il referente del programma

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art 1, comma 2, lettera c). DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Altri dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria Dell'Unione europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco	Riferimento CUI	Riferimento CUP	Descrizione	Codice			Localizzazione	Trasferimento immobile	Immobili disponibili	incluso in programma di cui alla Tabella C.1	Tipo disponibilità se immobile	Valore Stimato			
				Reg	Pro v	Com						valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codic	Tabella	Tabella	Tabella	Tabella	valore	valore	valore	somma
												0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Note:

- (1) Codice obbligatorio; numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Am.m.n e (2)	Codice CUP (3)	Annu alità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Pro	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Importo	Tipologia	
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	13	69	74	ITF14	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
002167406962024i00001	2023001	C51E23000140002	2024	Arch. BERARDI Federica	SI	NO	13	69	74	ITF14	06 MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E STRADALI	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIALE R. PAOLUCCI: INSTALLAZIONE NUOVE	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	NO	NO	

di capitali privati				
Trasferimento di immobili art.53 c.6-7 D.Lgs. 163/20 06	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio				0,00
Altro (Devoluzione mutui CC.DD. .PP.)				0,00
	1.030.000,00	0,00	0,00	1.030.000,00

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
002167406962024i00001	C51E23000140002	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIALE R. PAOLUCCI: INSTALLAZIONE NUOVE DOTAZIONI PRESSO AREA GIOCHI ESISTENTE NELLA VILLA COMUNALE E RIFACIMENTO MARCIAPIEDI E VIALI DI ACCESSO"	Arch. BERARDI Federica	100.000,00	100.000,00	CPA	1	si	NO	2	/	COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI	SI
002167406962024i00002	C59D23000200001	MESSA IN SICUREZZA CON MIGLIORAMENTO SISMICO DEGLI SPAZI PUBBLICI DI VIA RAFFAELE PAOLUCCI	Arch. BERARDI Federica	700.000,00	700.000,00	CPA	1	si	NO	2	/	COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI	SI
002167406962024i00003	C55F23000370002	COMPLETAMENTO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE VISCIGLIONI-PONTONE DEL SIGNORE. INTERVENTO 3 ANNUALITA' 2021	Arch. BERARDI Federica	230.000,00	230.000,00	CPA	1	si	NO	2	/	COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI	SI
				1.030.000,00	1.030.000,00								

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

***Il referente
del
programma
Arch.
BERARDI
Federica***

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".

2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO
Codice	Ereditato da precedente	Ereditato da precedente programma	Ereditato da	Ereditato da scheda D	Testo

Il referente del programma

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI												
Descrizione investimento	Importo opera	Anno di avvio opera	1° anno			2° anno			3° anno			NOTE
			Competenza	Cassa	Fase	Competenza	Cassa	Fase	Competenza	Cassa	Fase	
RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO URBANO LOTTO 1	500.000,00	2020	140.110,03	140.110,03	IN ESECUZIONE							avviata nel 2019, in corso di esecuzione
RISCHIO IDROGEOLOGICO VALLEVO' (CAP. 216222)	500.000,00	2020	48.628,00	48.628,00	IN CHIUSURA							avviata nel 2020, in corso di esecuzione
RISCHIO IDROGEOLOGICO C.DA S.GIACOMO/VISCIGLIONI (CAP. 261230)	680.000,00	2021	186.950,92	186.950,92	IN ESECUZIONE							avviata nel 2021, in corso di esecuzione
COMPLETAMENTO MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO STORICO (CAP. 261242)	980.000,00	2022	885.520,21	885.520,21	IN ESECUZIONE							avviata nel 2022 in corso di esecuzione
	95.000,00	2023	95.000,00	95.000,00	IN ESECUZIONE							avviata nel 2022 in corso di esecuzione

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO COMPLESSO SPORTIVO C.DA CODACCHIE (CAP. 261358)	150.000,00	2023	150.000,00	150.000,00	IN ESECUZIONE							
LAVORI DI MANUTENZIONE/SISTEMAZIONE, RIFACIMENTO/CONSOLIDAMENTO, DELLE SCOGLIERE RADENTI A PROTEZIONE DELLA COSTA NELLA LOC.TA PUNTA ISOLATA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA PINETINA VALLEVO' DEL COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI (CAP. 261244)	500.000,00	2023	500.000,00	500.000,00	CONTRATTUALE							
TOTALI			2.006.209,16	2.006.209,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

**EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		28.328,25	28.328,25	28.328,25
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.394.858,72 0,00	3.385.542,72 0,00	3.368.542,72 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.217.480,15 0,00 165.627,41	3.217.446,05 0,00 168.009,45	3.232.224,90 0,00 168.009,45
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		149.050,32 0,00 0,00	139.768,42 0,00 0,00	107.989,57 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.203.255,00	142.268,00	142.268,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.203.255,00 0,00	142.268,00 0,00	142.268,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00
--	--	--	-------------	-------------	-------------

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		28.328,25	28.328,25	28.328,25
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.209.569,29	1.699.369,46	1.697.053,46	1.692.053,46	Titolo 1 - Spese correnti	4.314.673,71	3.251.332,89	3.228.698,79	3.243.477,64
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	314.555,39	169.281,00	156.681,00	156.681,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.356.719,70	1.203.255,00	142.268,00	142.268,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.942.870,85	1.560.061,00	1.543.061,00	1.531.061,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.632.736,64	1.203.255,00	142.268,00	142.268,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	8.099.732,17	4.631.966,46	3.539.063,46	3.522.063,46	Totale spese finali	7.671.393,41	4.454.587,89	3.370.966,79	3.385.745,64
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	160.176,25	149.050,32	139.768,42	107.989,57
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.064.759,63	8.050.210,00	8.050.210,00	8.050.210,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.109.417,05	8.050.210,00	8.050.210,00	8.050.210,00
Totale titoli	18.164.491,80	14.682.176,46	13.589.273,46	13.572.273,46	Totale titoli	17.940.986,71	14.653.848,21	13.560.945,21	13.543.945,21
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.164.491,80	14.682.176,46	13.589.273,46	13.572.273,46	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.940.986,71	14.682.176,46	13.589.273,46	13.572.273,46
Fondo di cassa finale presunto	223.505,09								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE	01	Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione Un obiettivo basilare, seppur complesso e non di rapida soluzione, che l'Amministrazione comunale si prefigge di conseguire nel corso del mandato amministrativo è quello relativo all'attuazione di una serie di provvedimenti necessari a porre rimedio alle problematiche di liquidità del bilancio comunale, così da aumentare il più possibile le disponibilità finanziarie da reinvestire sul territorio. Questo potrà avvenire soprattutto grazie ai fondi del "Revoery Fund" messi a disposizione dei Comuni, che saranno pronti ad intercettare partecipando a tutte le tipologie di bandi e <i>call</i> che verranno indetti nel quinquennio in corso. Occorrerà essere pronti a coinvolgere le Università, i dottorati di ricerca, gli Ordini professionali e tutte quelle figure che potranno portare il Comune ad utilizzare i fondi stessi. Nell'ambito del processo di rinnovamento amministrativo, si porrà l'accento sulla partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa del paese, su un'adeguata collaborazione con il personale tecnico-amministrativo e sulla parità di genere tra uomini e donne, ristabilendo, in maniera netta e rigorosa, il rapporto tra le funzioni di indirizzo politico riconosciute agli organi elettivi e le funzioni di attività gestionale di competenza dei dirigenti comunali. Le attività concrete che si intendono realizzare sono: - incisiva azione di gestione e recupero dei crediti incagliati; - adesione a tutte le eventuali forme di "rateizzazione" "rottamazione" o "saldo e stralcio" promosse dal Governo centrale; - istituzione di una vera e propria <i>task force</i> che lavori con l'obiettivo di accedere e utilizzare i fondi comunitari (<i>Recovery fund</i>), nazionali (<i>PNRR</i>) e regionali; - riorganizzazione ed efficientamento della macchina burocratico-amministrativa; - bilancio partecipato e di genere. Altro punto molto importante del programma amministrativo, che si presenta come un progetto innovativo, è essenzialmente il rinnovamento generazionale, attraverso la "Democrazia dal basso", nel quale la cittadinanza diventi parte attiva di ogni scelta amministrativa. L'intento è quello di creare un gruppo ampio e aperto che coinvolga tutti quanti si riconoscano in un rinnovamento politico necessario ed imprescindibile, per rendere il paese competitivo ed alla passo coi tempi. Per realizzare quanto sopra, si intende attuare quanto segue: - approvazione di un apposito regolamento per l'introduzione della figura di "rappresentante di contrada"; - realizzazione di un calendario quinquennale volto a stabilire, fin da subito, incontri periodici e programmati con la cittadinanza; - contatto costante e diretto con i cittadini al fine di individuare le criticità di ogni zona e di valutare, insieme, le migliori soluzioni da attuare per porvi rimedio; - ricostituire e potenziare la Pro-Loce e tutte le forme di associazionismo locali presenti, in modo da lavorare all'unisono per un obiettivo comune: il bene di Rocca San Giovanni.
MISSIONE	02	Giustizia Funzione non gestita dall'Ente.

MISSIONE	03	<p>Ordine pubblico e sicurezza</p> <p>Si intende aumentare il livello di sicurezza sul territorio, migliorando ed ulteriormente implementando il sistema di videosorveglianza per la lettura delle targhe degli autoveicoli, così da contrastare i comportamenti degli automobilisti in violazione del codice della strada.</p> <p>Altresì, sarà dedicato particolare impegno al prosieguo del progetto "Spiagge sicure" che, a partire dall'anno 2021, vede il Comune impegnato nelle attività di prevenzione e contrasto dell'abusivismo commerciale e della contraffazione, finanziate dal Fondo per la Sicurezza Urbana, istituito dall'art. 35-quater del D.L. n. 113/2018, convertito dalla L. n. 132/2018.</p>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	04	<p>Istruzione e diritto allo studio</p> <p>La scuola va messa al centro dell'azione amministrativa. E' una realtà che Rocca San Giovanni non può perdere e che vanta anni di attività didattica, di progetti, di traguardi di alto livello. Sarà necessario riportare questa realtà al suo ruolo fondamentale migliorando i servizi educativi, ampliando l'offerta, rendendo efficienti le strutture, fornendo strumenti e mezzi adeguati ed al passo con i tempi.</p> <p>Le attività concrete che si intendono realizzare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soluzione delle problematiche relative alla scuola dell'infanzia del capoluogo; - ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività culturalmente significative; - ripristinare al meglio il servizio di biblioteca comunale; - creare attività pomeridiane parallele che possano integrare e completare i programmi scolastici ministeriali.
-----------------	-----------	---

MISSIONE	05	<p>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p> <p>La valorizzazione dei beni e delle attività culturali è principalmente connessa con molte delle iniziative che si intendono realizzare in campo turistico, basate, infatti, su un'idea di turismo quale valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico, enogastronomico svincolata dalla stagionalità.</p>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	06	<p>Politiche giovanili, sport e tempo libero</p> <p>Lo sport rappresenta un concetto importante sia come momento di aggregazione, crescita e confronto degli individui nella società, sia come buone pratiche di collettività, non da ultimo come sviluppo armonico ed equilibrato dell'essere umano, secondo il motto "mens sana in corpore sano".</p> <p>L'amministrazione comunale intende portare avanti le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione degli eventi in collaborazione con la scuola, le società sportive, le federazioni; - promozione di eventi sportivi che abbiano una ricaduta turistica ed economica; - diffusione della pratica sportiva come strumento di integrazione sociale; - sostegno al cammino, ormai ultra-decennale, della <i>Virtus Rocca San Giovanni</i>.
-----------------	-----------	---

MISSIONE	07	<p>Turismo</p> <p>Il concetto di turismo che l'Amministrazione comunale intende esprimere è garanzia della tutela del territorio e sviluppo economico individuale e collettivo. Tale idea di turismo si basa sulla valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico, enogastronomico e va svincolata dalla stagionalità. Importante fonte di reddito per il nostro paese, il turismo a Rocca San Giovanni punta soprattutto sullo sviluppo della "Via Verde - Costa dei Trabocchi" visitata, ogni anno, da un numero sempre crescente di turisti. L'idea è quella di far</p>
-----------------	-----------	--

conoscere tutte le attrattive offerte dal territorio, abbinando attività di accoglienza, ricettività, ristorazione, visite guidate a cantine e frantoi, riscoperta del parco faunistico "Zoo Safari", ecc. Per quanto riguarda l'aspetto culturale, l'obiettivo è incrementare l'offerta formativa della scuola, ponendo al centro dell'attenzione il bambino e l'adolescente.

Le attività concrete che si intendono realizzare sono:

- coordinamento dell'offerta pubblica e privata rivolta al turista, creando una rete tra Amministrazione, operatori turistici e attività economiche, al fine di offrire ai visitatori esperienze autentiche e significative. Ciò consentirà al Comune di Rocca San Giovanni di tornare a competere per il conseguimento della *Bandiera Blu Fee*;
- recupero e rivitalizzazione, con eventi e visite guidate, dei luoghi storici e caratteristici del Comune, sia nel borgo ma soprattutto nelle contrade;
- riqualificazione degli stabili in disuso e affidamento degli stessi ad associazioni che ne garantiscano ricadute sociali e culturali;
- creazione di un centro di informazione turistica con esposizione di elementi caratteristici della pesca locale, cd "*Museo del Mare*", presso il Centro di Documentazione Ambientale di Vallevò, al fine di completare l'offerta formativa del luogo;
- collegare, nel migliore dei modi, il litorale al centro storico, sia attraverso la riapertura di antichi sentieri natura, sia attraverso l'attivazione di un servizio navetta tra Pese, Foce e Vallevò;
- mettere in campo politiche economiche volte ad incentivare l'apertura di locali turistici, non solo lungo il litorale ma anche nel cuore del borgo, al fine di contrastare il più possibile il fenomeno dello "spopolamento".

MISSIONE 08

Aspetto del territorio ed edilizia abitativa

La gestione ottimale del settore relativo all'urbanistica è di vitale importanza per il benessere e la sicurezza della vita quotidiana della cittadinanza. Proprio per questo, si intende promuovere interventi fattibili, utili e rivolti all'interesse dell'intera comunità, riesaminando sia il Piano Regolatore Generale, sia il Piano Demaniale Marittimo.

Le attività concrete che si intendono realizzare sono:

- rivisitazione del Piano Regolatore Generale integrato, soprattutto in merito al prezzo/valore dei terreni edificabili, e digitalizzazione dello stesso;
- attuazione di un Piano Demaniale Marittimo funzionale e all'avanguardia;
- rimozione delle barriere architettoniche e miglioramento dell'accessibilità nei centri abitati e nelle spiagge;
- adeguamento e prolungamento dei marciapiedi nelle contrade, con sistemazione dell'arredo urbano;
- realizzazione di una piazzetta nel centro di Vallevò;
- manutenzione straordinaria, messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole;
- manutenzione straordinaria, messa in sicurezza ed efficientamento del campo sportivo comunale;
- politiche attive per la realizzazione di "gruppi di autoconsumo" e "comunità di energia rinnovabile";
- sistemazione del lungofiume la Foce e soluzione definitiva all'inquinamento del torrente, prevedendo un sentiero di passeggio che si ricollegli alla Riserva SIC Fosso delle Farfalle;
- manutenzione, adattamento ed ottimizzazione degli spazi cimiteriali;
- istituzione, ampliamento ed adeguamento di parco giochi e aree verdi attrezzate in tutte le contrade del paese;
- apertura di un dialogo costante e costruttivo con l'Ente Provincia, al fine di organizzare, in maniera coordinata, un serio cronoprogramma per il rifacimento degli asfalti sugli assi di viabilità provinciale insistenti sul Comune di Rocca San Giovanni;
- riorganizzazione ed ampliamento degli spazi adibiti a parcheggio nelle zone costiere, anche attraverso accordi pubblico-privato con i possessori di terreni idonei a tale scopo (Cavalluccio, Foce, Vallevò, Valle Grotte);
- blocco/limitazione del passaggio di Tir sul tratto S.S. 16 VALlevò, soprattutto nel periodo estivo;
- completamento della video-sorveglianza, con aggiunta di telecamere nelle zone più sensibili del territorio comunale, anche nelle

contrade;
- apertura di un dialogo costante e costruttivo con l'ANAS per la creazione di rotatorie per una maggiore fruibilità del traffico e per la sicurezza nella circolazione (es. bivio Foce SS16 per Rocca paese).

MISSIONE 09 **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
Ogni Amministrazione comunale deve promuovere la tutela dell'ambiente. Un ambito che prevede diversi ed importanti interventi, quali un'attenta gestione dei rifiuti, prevenzione della pratica dell'abbandono di animali, dei maltrattamenti degli stessi, delle malattie trasmissibili animale-uomo. Inoltre, sempre in vista dell'obiettivo *Bandiera Blu Fee*, sarà necessario lavorare assiduamente al fine di ottenere, dagli Enti preposti, il definitivo spostamento dei depuratori dal litorale verso luoghi dove l'impatto è ridotto ai minimi termini per l'ambiente e chi vi abita.
Le attività che si intendono realizzare sono:
- riduzione della produzione di rifiuti con conseguente abbassamento dei livelli di tassazione (Tari);
- incisiva lotta all'abbandono dei rifiuti anche in collaborazione con il Corpo dei Carabinieri Forestali;
- attuazione della Legge Regionale 47/2013, relativa alla prevenzione del randagismo e alla protezione degli animali da affezione presenti sul territorio;
- realizzazione di colonia felina e spazi appositi da dedicare ai cani;
- avere un ruolo centrale nella riqualificazione dell'area della Pinetina di Vallevò, luogo degradato e abbandonato, da riqualificare e rivitalizzare, soprattutto alla luce dei recenti incendi che hanno causato danni ingenti alla vegetazione, aderendo a tutte le iniziative volte a tal fine, quali quelle già avviate come il "Progetto di Rinascita della Pinetina". Si intende porre in essere ogni azione valida per una gestione oculata del sito, affinché lo stesso venga posto a servizio del bene comune, coinvolgendo gli Enti preposti, le associazioni e tutti i cittadini;
- monitorare la questione della discarica di rifiuti speciali in località "Fontanelli", lavorando con determinazione per ottenere dalla Regione Abruzzo la sua definitiva bonifica, mettendo fine ad una triste vicenda ereditata dal passato.

MISSIONE 10 **Trasporti e diritto alla mobilità**
In considerazione della necessità di effettuare numerosi interventi di manutenzione straordinaria e ripristino di strade comunali, ci si adopererà per ottenere finanziamenti esterni.

MISSIONE 11 **Soccorso civile**
Si ritiene necessario promuovere la più ampia partecipazione della Protezione civile nelle attività proprie della stessa, particolarmente necessaria nella fase pandemica da Covid-19 ancora in corso.

MISSIONE 12 **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**
Le politiche sociali, per il sostegno ai soggetti svantaggiati, costituiscono un elemento fondamentale per lo sviluppo, la coesione e il senso di civiltà del nostro paese. In tal senso, sono stati individuati una serie di ambiti di intervento, volti a rendere i servizi sociali più efficienti ed efficaci. Il ripristino di livelli di spesa sociale adeguati, soprattutto attraverso l'attività di progettazione a valere sui fondi comunitari, nazionali e regionali, sarà fondamentale per realizzare tali obiettivi.
I risultati che si intendono conseguire sono:

- miglioramento dei servizi di assistenza e ascolto per indigenti, minori, anziani, e disabili, anche attraverso un'attiva interlocuzione con l'Ente d'Ambito;
- miglioramento delle attività dello sportello sociale a vantaggio di famiglie, giovani coppie e minori;
- attivazione di un punto di primo soccorso estivo in prossimità della spiaggia "La Foce";
- attivazione di reti e collaborazione con servizi omologhi dei Comuni limitrofi e con associazioni laiche e confessionali presenti sul territorio;
- incentivare i rapporti di collaborazione con le realtà associative locali, inclusa la Parrocchia, nel rispetto delle competenze reciproche; riqualificare l'oratorio parrocchiale, mettendo a disposizione della comunità, mediante la creazione di un soggiorno per anziani e persone svantaggiate, che non trovano assistenza in famiglia;
- promuovere centri minori e attività ludiche pomeridiane per ragazzi in età adolescenziale, per riportarli a "vivere" il proprio paese.

MISSIONE 13 Tutela della salute
 La funzione è in massima parte gestita dagli enti regionali; per il Comune l'unica attività prevista è quella della compartecipazione alla spesa sanitaria per gli utenti delle strutture residenziali e semiresidenziali.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività
 Attraverso la valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità naturali, culturali, enogastronomiche, e il miglioramento dei servizi, si intende favorire lo sviluppo locale e, quindi, tutte le realtà economiche ivi presenti.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
 Funzione non gestita dall'Ente.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
 L'agricoltura va posta al centro dell'interesse comune. Da sempre considerata settore produttivo ed economico primario, costituisce la principale fonte di reddito e di attività commerciale nel territorio comunale. Ma non solo. In una visione al passo con i tempi, essa si pone anche come forma di salvaguardia del territorio, presidio culturale, custode di tradizioni e delle peculiarità tipiche. Si intende soddisfare la necessità di sostenerla, soprattutto con l'intento di agevolare il lavoro delle aziende agricole e dei coltivatori diretti, attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- pulizia, ripristino, sistemazione e manutenzione delle strade rurali, dei fossi e delle cunette;
- mappatura del territorio comunale volta allo sgravio della tassa del Consorzio di Bonifica;
- installazione di nuovi punti di approvvigionamento idrico per l'agricoltura, con sistemazione e cura di quelli già esistenti, con un'immediata manutenzione dei sistemi di pompaggio obsoleti;
- azione concreta e fattiva, in collaborazione con li Enti preposti, al contenimento della fauna selvatica, volta alla riduzione dell'incidenza negativa della stessa sulle attività agricole;
- partecipazione al "Contratto di fiume" per la bonifica e la riqualificazione dei torrenti presenti sul territorio comunale;
- progettazione e realizzazione di un bacino di raccolta delle acque piovane.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche Funzione non gestita dall'Ente
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali Tra le attività prodromiche utili ad instaurare rapporti di collaborazione con i rappresentanti dei vari Enti Sovraccomunali, un ruolo importante deve essere svolto attraverso la partecipazione alle cerimonie ufficiali, occasioni necessarie per scambiare idee, pareri, opinioni con altri colleghi Amministratori, oltre che palcoscenici importanti per far conoscere e divulgare le peculiarità e le bellezze di Rocca San Giovanni a livello regionale, nazionale e comunitario. Azioni utili al predetto fine saranno nel corso del mandato: -partecipazione alle cerimonie ufficiali di commemorazione; - partecipazione agli eventi organizzati dall'Anci Nazionale; - partecipazioni agli incontri di lavoro convocati presso i Ministeri, le Prefetture o la Regione; - riallacciare un rapporto istituzionale, proficuo e costante, con tutte le comunità di cittadini roccolani residenti all'estero.
MISSIONE	19	Relazioni internazionali Funzione non gestita dall'Ente.
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti Costituzione di un fondo rischi al fine di coprire eventuali perdite future e possibili soccombenze in procedimenti giudiziari.
MISSIONE	50	Debito pubblico Le criticità di bilancio degli ultimi esercizi hanno determinato la necessità di attuare misure importanti di risanamento e di spending review, tra le quali la mancata assunzione di nuovi mutui, al fine di non gravare il bilancio comunale di ulteriori oneri per le relative quote interessi e capitale. Nella misura in cui e fin quando ciò risulterà necessario, tenuto conto dell'indebitamento complessivo dell'Ente, si intende proseguire nelle soluzioni virtuose generatrici di buoni frutti.
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie Tra le criticità di bilancio ricordate con riferimento alla missione 50, rientrano le anticipazioni di tesoreria a cui l'Ente locale ricorre in carenza di liquidità. Si conferma la prosecuzione di tutte le misure attuate e tuttora in corso per ovviare a tale problematica.
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	666.106,23	0,00	0,00	666.106,23	659.608,81	0,00	0,00	659.608,81	674.216,18	0,00	0,00	674.216,18
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	105.136,48	0,00	0,00	105.136,48	95.440,33	0,00	0,00	95.440,33	95.440,33	0,00	0,00	95.440,33
4	190.650,00	0,00	0,00	190.650,00	191.150,00	0,00	0,00	191.150,00	191.150,00	0,00	0,00	191.150,00
5	11.700,00	0,00	0,00	11.700,00	11.700,00	0,00	0,00	11.700,00	11.700,00	0,00	0,00	11.700,00
6	5.895,89	0,00	0,00	5.895,89	5.654,96	0,00	0,00	5.654,96	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
7	17.700,00	0,00	0,00	17.700,00	17.700,00	0,00	0,00	17.700,00	17.700,00	0,00	0,00	17.700,00
8	4.348,77	1.085.987,00	0,00	1.090.335,77	4.055,94	25.000,00	0,00	29.055,94	3.755,61	25.000,00	0,00	28.755,61
9	445.624,36	0,00	0,00	445.624,36	435.450,00	0,00	0,00	435.450,00	435.287,24	0,00	0,00	435.287,24
10	264.510,42	90.000,00	0,00	354.510,42	260.556,65	90.000,00	0,00	350.556,65	256.703,72	90.000,00	0,00	346.703,72
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	140.700,00	15.000,00	0,00	155.700,00	142.700,00	15.000,00	0,00	157.700,00	142.700,00	15.000,00	0,00	157.700,00
13	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
14	13.500,00	0,00	0,00	13.500,00	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
15	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
16	11.499,18	0,00	0,00	11.499,18	11.420,93	0,00	0,00	11.420,93	11.339,26	0,00	0,00	11.339,26
17	1.117.000,00	12.268,00	0,00	1.129.268,00	1.117.000,00	12.268,00	0,00	1.129.268,00	1.117.000,00	12.268,00	0,00	1.129.268,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	230.961,56	0,00	0,00	230.961,56	236.261,17	0,00	0,00	236.261,17	240.985,30	0,00	0,00	240.985,30
50	0,00	0,00	149.050,32	149.050,32	0,00	0,00	139.768,42	139.768,42	0,00	0,00	107.989,57	107.989,57
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	8.050.210,00	8.050.210,00	0,00	0,00	8.050.210,00	8.050.210,00	0,00	0,00	8.050.210,00	8.050.210,00
TOTALI	3.251.332,89	1.203.255,00	10.199.260,32	14.653.848,21	3.228.698,79	142.268,00	10.189.978,42	13.560.945,21	3.243.477,64	142.268,00	10.158.199,57	13.543.945,21

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	915.537,66	77.618,90	0,00	993.156,56
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	121.144,28	0,00	0,00	121.144,28
4	290.874,66	31.781,36	0,00	322.656,02
5	17.360,95	0,00	0,00	17.360,95
6	36.003,33	140.670,45	0,00	176.673,78
7	20.964,99	35.819,85	0,00	56.784,84
8	5.481,33	1.207.075,98	0,00	1.212.557,31
9	586.675,22	1.659.316,67	0,00	2.245.991,89
10	305.723,19	151.728,82	0,00	457.452,01
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	317.293,98	40.439,66	0,00	357.733,64
13	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
14	21.240,55	0,01	0,00	21.240,56
15	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
16	15.980,94	0,00	0,00	15.980,94
17	1.619.392,63	12.268,00	0,00	1.631.660,63
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	160.176,25	160.176,25
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	8.109.417,05	8.109.417,05
TOTALI	4.314.673,71	3.356.719,70	10.269.593,30	17.940.986,71

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Indirizzo	Denominazione del bene	Foglio Catasto	Particella	Utilizzo del bene immobile	Finalità (Fabbricati)	Natura giuridica del bene	Superficie (mq)	Valore di bilancio	Valore di mercato
Contrada Perazza 72	magazzino comunale	[22]	[4124]	Utilizzato direttamente	Altro	Patrimonio disponibile	150	€ 75.025,68	€ 130.000,00
contrada puncichitti 1	deposito	[10]	[282]	Non utilizzato		Patrimonio disponibile	150	€ 26.390,94	€ 30.000,00
piazza degli eroi 14	Palazzo Municipale	[16]	[345]	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio indisponibile	780	€ 339.312,15	€ 390.000,00
vicolo del portico 17	Abitazione	[16]	[383]	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Edilizia residenziale pubblica	Patrimonio disponibile	50,25	€ 24.123,71	€ 30.150,00
Contrada Vallevò 62	Centro documentaz.ambient.	[2]	[4336]	Utilizzato direttamente	Attività artistica e culturale	Patrimonio disponibile	235	€ 65.223,36	€ 140.000,00
contrada perazza 231	Palazzetto dello sport	[24]	[4221]	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività sportiva, ricreativa, ecc	Patrimonio disponibile	1688	€ 429.418,44	€ 490.000,00
contrada san giacomo 12	ex scuola	[19]	[4086]	Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa, ecc	Patrimonio disponibile	412	€ 75.025,68	€ 130.000,00
contrada piano favaro 36	centro sociale	[7]	[4299]	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa, ecc	Patrimonio disponibile	392	€ 40.011,77	€ 150.000,00
contrada scalzino 20	deposito	[4]	[4027]	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio disponibile	153	€ 50.000,00	€ 50.000,00
viale raffaele paolucci 22	Edificio scolastico "E. D'Antonio"	[16]	[508]	Dato in uso a titolo gratuito ad altra P.A.		Patrimonio disponibile	1360	€ 301.610,79	€ 680.000,00
vicolo del pozzo 4	Palazzo Cacchione			Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia residenziale pubblica	Patrimonio disponibile	49,7	€ 22.620,83	€ 24.850,00
corso garibaldi 35	Palazzo Cacchione			Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia residenziale pubblica	Patrimonio disponibile	67,45	€ 35.738,81	€ 40.470,00
via occidentale 5	Palazzo Croce			Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia residenziale pubblica	Patrimonio disponibile	93,32	€ 22.620,83	€ 55.992,00
via cesare battisti 33	centro archè			Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio disponibile	47,62	€ 9.425,36	€ 19.048,00

via occidentale 7	Palazzo Croce			Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia residenziale pubblica	Patrimonio disponibile	67,9	€ 27.160,00	€ 41.945,71
via occidentale 3	Palazzo Croce			Utilizzato direttamente	Attività artistica e culturale	Patrimonio disponibile		€ 20.358,73	€ 49.146,00
via occidentale 5	Palazzo Croce			Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia residenziale pubblica	Patrimonio disponibile	93,32	€ 22.620,83	€ 55.992,00
Vicolo del Pozzo 6	Palazzo Cacchione			Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia residenziale pubblica	Patrimonio disponibile	73,08	€ 49.000,00	€ 20.300,00
contrada piano favaro	verde pubblico	[7]	[1236]	Utilizzato direttamente		Patrimonio disponibile	350	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Contrada Perazza	parco pubblico	[25]	[1]	Utilizzato direttamente		Patrimonio disponibile	250	€ 3.100,00	€ 3.100,00

PNRR PA MISSIONE 1 – COMPONENTE 1
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza

PA digitale 2026 è il principale progetto di digitalizzazione della Pubblica amministrazione locale da portare avanti da qui al 2026 nell'ambito del PNRR. Uno degli obiettivi principali del Next Generation Eu è rappresentato, appunto, dal superamento del digital divide, dalla crescita digitale del settore pubblico e privato e dalla modernizzazione della pubblica amministrazione. Per questo motivo il Pnrr dedica alla digitalizzazione il 27% delle risorse complessive del piano, di cui circa 10 miliardi sono confluiti nella Missione 1, Componente 1, dedicata alla «Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA».

Le differenze rispetto agli altri fondi PNRR

A differenza delle risorse ordinarie, soggette a stringenti obblighi di rendicontazione anche finanziaria su Regis, i fondi per il digitale soggiacciono al cosiddetto metodo “lump sum” (letteralmente metodo “forfettario”) in base al quale:

- a) i finanziamenti sono assegnati non sulla base del preventivo di spesa ipotizzato dall'amministrazione richiedente e sottoposto a successiva verifica, bensì in maniera predeterminata sulla base della classe di popolazione, del numero di servizi attivati ovvero di altri criteri ritenuti rilevanti;
- b) la loro erogazione avviene in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività e del raggiungimento degli obiettivi, previa rendicontazione semplificata che comprende il certificato di regolare esecuzione del Rup e una certificazione del completamento delle attività. Non è invece richiesta alcuna dimostrazione delle somme spese. La rendicontazione, tra l'altro, non viene disposta su ReGIS, la piattaforma attivata dal Mef per il Pnrr, bensì sul sito PADigitale2026.

Altra differenza rilevante rispetto agli altri fondi Pnrr, è rappresentata dalla possibilità:

- a) di richiedere il finanziamento per attività o progetti posti in essere anche in periodi precedenti alla domanda (dal 1° febbraio 2020 o da data successiva, a seconda del bando);
 - b) di realizzare gli interventi stessi in economia, ovvero facendo ricorso a personale e dotazioni interne, senza dover necessariamente affidare le prestazioni, forniture o lavori a soggetti terzi.
-

MISURE

Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - Comuni

Per “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” si intende come i cittadini fruiscono l’insieme di:

- *siti comunali*, cioè l’insieme delle pagine web che possono essere ospitate all’interno di uno dei domini istituzionali riservati per i Comuni italiani da parte dell’Anagrafe dei domini, il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto:
 - all’amministrazione locale;
 - ai servizi che essa eroga al cittadino;
 - alle notizie;
 - ai documenti pubblici dell’amministrazione stessa.

Per quanto riguarda i siti comunali, l’obiettivo principale è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il modello di sito comunale, e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l’e-government benchmark relativamente agli indicatori della ‘user-centricity’ e della trasparenza, come indicato dall’*eGovernment benchmark Method Paper 2020-2023*.

- *servizi digitali* per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l’insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell’amministrazione, o effettui un adempimento verso l’amministrazione.

Per quanto riguarda i servizi digitali per il cittadino, l’obiettivo principale è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici.

Le attività di progettazione e sviluppo comprese nel processo di adesione ai modelli standard di sito comunale e servizi digitali dovranno essere eseguite:

- massimo 6 mesi (180 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo 9 mesi (270 giorni) per la conclusione delle attività, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

Il progetto è stato affidato a due ditte Register di Firenze per la parte progettuale “Cittadino informato” e la ditta ISWEB di Avezzano che cura la parte progettuale denominata “Cittadino Attivo”.

Entro l’anno 2024 si dovrebbe concludere l’attività.

Misura 1.4.3 “Adozione PagoPA – AppIO”

La misura 1.4.3 rivolta ai Comuni e agli "Altri Enti" per l'adozione o la migrazione a PagoPA dei pagamenti spettanti, a qualsiasi titolo, attraverso sistemi di pagamento elettronico, come sancito dall'art. 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale. La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 35.000.000,00.

Relativamente a PagoPA, l'obiettivo finale è di disporre per ogni tipologia di Ente di un certo numero medio di servizi per il pagamento, come indicato nell'elenco di seguito:

- dai 3 ai 5 servizi minimi per i Comuni in base alla numerosità della popolazione dell'Ente;
- 20 servizi per le Regioni e le Province Autonome;
- 20 servizi per le Aziende sanitarie locali e le Aziende ospedaliere;
- 15 servizi per le Università, gli Enti di ricerca e le AFAM.

Relativamente all'AppIO, l'obiettivo finale è di disporre, per ogni tipologia di Ente, di un certo numero di servizi per il pagamento, come indicato nell'elenco di seguito:

- 50 servizi per i Comuni;
- 20 servizi per le Regioni e le Province Autonome;
- 20 servizi per le Aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere;
- 15 servizi per le Università, gli Enti di ricerca e le AFAM.

Il progetto AppIO è stato affidato con determinazione n. 31/82 R.G. del 7 marzo 2023 alla Ditta E-fil di Roma ed è in corso di definizione. Il termine è stato prorogato da PAdigitale al 31-03-2024. Anche il progetto relativo al PagoPA è stato affidato con determinazione n. 50/124 R.G. del 31 marzo 2023 alla Ditta E-fil. Il progetto è stato modificato con determinazione n. 166/442 R.G. del 13-11-2023 a seguito di sopraggiunta modifica normativa riguardante uno dei servizi e dovrebbe essere concluso entro fine anno.

Misura 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE” - Comuni

La misura mira a favorire l'adozione dell'identità digitale: Sistema Pubblico di Identità Digitale – Spid e Carta d'Identità Elettronica – CIE

Lo sforzo di trasformazione sugli elementi “di base” dell'architettura digitale della PA, come infrastrutture (cloud) e interoperabilità dei dati è accompagnato da investimenti mirati a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini. In primo luogo, è rafforzata l'adozione delle piattaforme nazionali di servizio digitale, lanciate con successo negli ultimi anni, incrementando la diffusione di PagoPA (piattaforma di pagamenti tra la PA e cittadini e imprese) e della app “IO” (un front-end/canale versatile che mira a diventare il punto di accesso unico per i servizi digitali della PA).

In secondo luogo, sono introdotti nuovi servizi, come ad esempio la piattaforma unica di notifiche digitali (che permetterà di inviare notifiche con valore legale in modo interamente digitale, rendendo le notifiche più sicure e meno costose), per fare in modo che venga spostato sui canali digitali il maggior volume possibile di interazioni, pur senza eliminare la possibilità della interazione fisica per chi voglia o non possa altrimenti.

Sono anche sviluppate sperimentazioni in ambito mobilità (Mobility as a Service) per migliorare l'efficienza dei sistemi di trasporto urbano. Inoltre, per permettere un'orchestrazione fluida di tutti i servizi sopra descritti, è rafforzato il sistema di identità digitale, partendo da quelle esistenti (SPID e CIE), ma convergendo verso una soluzione integrata e sempre più semplice per gli utenti. Infine, si prevede anche un intervento organico per migliorare la *user experience* dei servizi digitali e la loro l'accessibilità "per tutti", armonizzando le pratiche di tutte le pubbliche amministrazioni verso standard comuni di qualità.

Il progetto SPID - CIE è stato affidato con determinazione n. 54/129 R.G. del 5 aprile 2023 alla Ditta MYO S.p.A. di Poggio Torriana (RN) ed è in corso di definizione.

Misura 1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali" - Comuni

La Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all'articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, la quale permette all'ente di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla pubblica amministrazione la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Accentrando la notificazione di tutto l'ente, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa la pubblica amministrazione dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.

I milestone e target europei previsti per la Misura 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" sono i seguenti:

1. target M1C1-128, da conseguirsi entro dicembre 2023: almeno 800 pubbliche amministrazioni centrali e comuni, per quanto riguarda la piattaforma di notifica digitale (Digital Notification Platform - DNP), devono fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato;
2. target M1C1-151, da conseguirsi entro giugno 2026: almeno 6.400 pubbliche amministrazioni centrali e comuni, per quanto riguarda la piattaforma di notifica digitale (Digital Notification Platform - DNP), devono fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato.

Il progetto PND è stato affidato con determinazione n. 154/409 R.G. del 25 ottobre 2023 alla Ditta E-fil di Roma ed è in corso di definizione.

Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" - Comuni

L'investimento mira a sostenere la migrazione della Pubblica Amministrazione verso servizi cloud qualificati per garantire adeguati standard di affidabilità. Nello specifico il progetto prevede l'aggiornamento in sicurezza delle applicazioni in cloud dei diversi servizi comunali.

Il **bando 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, denominato **“Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud”**, ha l’obiettivo di incentivare la migrazione delle basi dati e dei servizi dei Comuni al cloud: in parole povere, si tratta di sostituire i software e le infrastrutture digitali installate localmente sui dispositivi in uso alle Amministrazioni locali, favorendo invece le risorse informatiche accessibili tramite Internet.

Per l’avviso di investimento 1.2 sono stati stanziati attraverso i fondi del PNRR **500 milioni di euro** – di cui il 40% è riservato ai Comuni del Mezzogiorno – rivolti ad una platea potenziale di 7.904 Comuni. Sulla piattaforma PA digitale 2026 è possibile monitorare in ogni momento l’ammontare dei fondi ancora disponibili, ripartiti tra quelli destinati alle regioni del Sud e quelli per tutte le altre regioni.

L’abilitazione al cloud delle Pubbliche Amministrazioni locali è un tassello fondamentale della **Missione 1 del PNRR**, focalizzata sulla **digitalizzazione della PA**, e della cosiddetta **“Strategia Cloud Italia”**, realizzata dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dall’Agenzia per la cybersicurezza nazionale. In parallelo ha infatti preso il via anche la realizzazione del Polo Strategico Nazionale, ossia la nuova infrastruttura informatica all’insegna della “sovranità digitale”, che intende assicurare i massimi livelli di sicurezza e continuità operativa e porre fine alla frammentazione dei *data center* usati dagli Enti.

Il progetto Abilitazione al Cloud è stato affidato con determinazione n. 55/130 R.G. del 5 aprile 2023 alla Ditta Halley Informatica srl di Matelica (MC) ed è stato ultimato. Sono stati completati sia i controlli di primo che di secondo livello.

Misura 1.3.1 “Piattaforma digitale nazionale dati” - Comuni

Piattaforma nazionale digitale dei dati “prevede lo sviluppo di una “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” (PDND) che dovrà garantire l’interoperabilità dei dataset tramite un catalogo centrale di “connettori automatici”, le cosiddette API (Application Programming Interface), pubblicati e utilizzabili da tutte le amministrazioni centrali e locali. Tale misura prevede un investimento di 556 milioni di euro ed è il prossimo macrotassello della Strategia [Italia Digitale 2026](#).

Sviluppare una Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per garantire l’interoperabilità dei dati pubblici, permettendo così agli enti di erogare servizi in modo sicuro, più veloce ed efficace e ai cittadini di non fornire nuovamente informazioni che la PA già possiede.

Per fornire servizi digitali a cittadini ed imprese, gli enti devono scambiarsi informazioni in modo efficace e sicuro. La piattaforma semplifica questo scambio permettendo agli enti pubblici di accedere alle informazioni in possesso di altri enti: in questo modo la Pubblica Amministrazione non chiederà al cittadino o all’impresa i dati già in suo possesso applicando il principio Once Only

I **soggetti attuatori** dell’avviso sono i Comuni (7904 municipalità in tutta Italia). Il bando ha una dotazione complessiva di 110 milioni di euro. Il bando non ha “bandi precedenti” con cui relazionarsi, come invece per gli avvisi ad esempio PagoPA, IO e SPID/CIE, che vanno valutati in relazione al Fondo Innovazione e Bando Piccoli comuni. Le **attività finanziabili** fanno riferimento alla creazione di API e loro registrazione in PDND.

Una API viene definita come oggetto che *fornisce a un programmatore informatico un insieme di strumenti specifici per l’espletamento di un determinato compito.*

Il progetto PDND è stato affidato con determinazione n. 139/375 R.G. del 22 settembre 2023 alla Ditta Halley Informatica srl di Matelica (MC) ed è in corso di definizione.

Segue prospetto riepilogativo degli interventi finanziati ripartito per missione.

(aggiornato al 4/12/2023)

PNRR PA DIGITALE 2026 Candidature Il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è responsabile per l'attuazione degli investimenti di Italia Digitale 2026 https://padigitale2026.gov.it/	IMPORTO
<i>1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici</i> Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	79.922,00
<i>1.4.3 Adozione app IO</i> Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO"	11.907,00
<i>1.4.3 Adozione pagoPA</i> Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	35.206,00
<i>1.4.4 Adozione identità digitale</i> Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	14.000,00
<i>1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici</i> Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni	23.147,00
<i>1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud</i> Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"	47.427,00
<i>1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati</i> Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	10.172,00
Totali	221.781,00

Sempre in attuazione del PNRR nel bilancio 2024/2026 sono inserite (da ultimare) le seguenti opere:

Responsabile per l'attuazione degli investimenti	Ministero dell'Interno
Linea di intervento	"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"
Norma di riferimento	Regolamento (UE) 2021/241 – Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i.
Fonte di finanziamento	Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
Importo	€ 50.000,00
CUP	C57H20000860001
Descrizione del progetto	Lavori di messa in sicurezza tratti stradali

Responsabile per l'attuazione degli investimenti	Ministero dell'Interno
Linea di intervento	"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"
Norma di riferimento	Regolamento (UE) 2021/241 – Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i.
Fonte di finanziamento	Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
Importo	€ 50.000,00
CUP	C53D21001310001
Descrizione del progetto	Interventi di abbattimento barriere architettoniche

Responsabile per l'attuazione degli investimenti	Ministero dell'Interno
Linea di intervento	"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"
Norma di riferimento	Regolamento (UE) 2021/241 – Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i.
Fonte di finanziamento	Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
Importo	€ 100.000,00
CUP	C52E22000220006
Descrizione del progetto	Lavori di efficientamento energetico

Responsabile per l'attuazione degli investimenti	Ministero dell'Interno
Linea di intervento	"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"
Norma di riferimento	Regolamento (UE) 2021/241 – Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i.
Fonte di finanziamento	Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
Importo	€ 950.000,00
CUP	C54H20000640001
Descrizione del progetto	Completamento mitigazione rischio idrogeologico

Nella programmazione delle OO.PP. 2024/2026 è presente una opera finanziata con i fondi PNRR denominata "MESSA IN SICUREZZA CON MIGLIORAMENTO SISMICO DEGLI SPAZI PUBBLICI DI VIA RAFFAELE PAOLUCCI" dell'importo di € 700.000,00.

Responsabile per l'attuazione degli investimenti	Ministero dell'Interno
Linea di intervento	"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"
Norma di riferimento	Regolamento (UE) 2021/241 – Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i.
Fonte di finanziamento	Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
Importo	€ 700.000,00
CUP	C59D23000200001
Descrizione del progetto	Completamento mitigazione rischio idrogeologico

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Con deliberazione di giunta Comunale n. 60 del 28 dicembre 2017 è stato definito il “Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di ROCCA SAN GIOVANNI”, con i seguenti enti, aziende e società:

Elenco n.1 GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

(ai sensi dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato” e degli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del medesimo Decreto Legislativo)

Organismi strumentali: NESSUNO

Enti strumentali controllati ex art. 11-ter, comma 1: NESSUNO

Enti strumentali partecipati ex art. 11-ter, comma 2 :

Denominazione	Tipologia (corrispondente alle Missioni di bilancio)
ENTE AMBITO CHIETINO A.T.O. N.6 CHIETINO	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Società controllate ex art. 11-quater: NESSUNA

Società partecipate ex art. 11-quinquies

Denominazione	Tipologia (corrispondente alle Missioni di bilancio)
S.A.S.I S.p.A.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ECO.LAN. S.p.A.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
I.S.I. S.p.A.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S.A.M.N.I.U.M. S.r.l.	DISMESSA
SOCIETA' CONSORTILE SANGRO AVENTINO a r.l.	Sviluppo economico e competitività DISMESSA

Si è provveduto inoltre ad individuare quali componenti del “Perimetro di consolidamento” del Comune di ROCCA SAN GIOVANNI i seguenti enti, aziende e società:

Elenco n.2 ENTI E SOCIETÀ COMPRESI NELL'AREA DEL CONSOLIDAMENTO

Società partecipate ex art. 11-quinquies

Denominazione	Tipologia (corrispondente alle Missioni di bilancio)	Consolidamento
----------------------	---	-----------------------

S.A.S.I S.P.A.	<i>bilancio</i> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Metodo Proporzionale al 1,20%
ECO.LAN. S.P.A.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Metodo Proporzionale 1,43%

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Gli indirizzi generali per l'adozione del piano triennale di razionalizzazione del Comune di Rocca San Giovanni (CH) vengono di seguito precisati:

A) DOTAZIONI STRUMENTALI ED INFORMATICHE

Postazioni informatiche e materiali di consumo:

L'attuale sistema prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni e l'organizzazione del lavoro non consente di realizzare postazioni di lavoro comuni a più addetti, tuttavia per quanto riguarda stampanti, fax e scanner si privilegia l'installazione e l'uso di apparati di rete a servizio di gruppi di lavoro.

Misure previste nel triennio 2024/2026

- privilegiare l'utilizzazione di dispositivi di rete multifunzione in modo da ottenere una riduzione dei costi di acquisto e di manutenzione;
- ottimizzare le dotazioni informatiche in relazione alle esigenze effettive degli uffici, virtualizzando parte delle attività degli stessi con conseguente riduzione dei costi dei materiali di consumo (toner, carta).

Cellulari:

L'Ente non sostiene spese relative a cellulari per gli organi politici e burocratici.

Autovetture e mezzi di servizio

Si riporta di seguito l'elenco delle autovetture e dei mezzi di servizio di cui dispone l'Ente:

AUTOMEZZO	MARCA	ALIMENTAZIONE	TARGA
SCUOLABUS	IVECO	gasolio	BC 334 RJ
SCUOLABUS	IVECO	gasolio	BZ 353 RR
CAMION	RENAULT	gasolio	CH 361865
AUTOMEZZO	FIAT PUNTO	benzina	CD 838 CN
APE CAR	PIAGGIO QUARGO	gasolio	EC 41568
FURGONE	PEUGEOT BIPPER	gasolio	EX 386 TS
MACCHINA OPERATRICE	VENIERI	gasolio	AFR235
AUTOMEZZO P.L.	KIA MOTORS	benzina	YA942AD

C) BENI IMMOBILI

Per quanto riguarda i beni immobili comunali occorre provvedere alla manutenzione ed alla valorizzazione del patrimonio disponibile compatibilmente con le risorse di bilancio.

Misure previste nel triennio 2024/2026:

- Alienazione degli immobili, come previsto dal "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" redatto ai sensi dell'art. 58 della L. 133/2008 allegato a questo stesso DUP;
- razionalizzazione dell'uso degli immobili comunali, nonché la conservazione dell'efficienza degli stessi;
- ricorso al mercato energetico con le procedure del mercato elettronico per cogliere eventuali nuove opportunità offerte dal mercato libero.

Illuminazione pubblica

La gestione dell'illuminazione pubblica è stata affidata a Società esterna con contratto comprendente sia l'ampliamento che l'efficientamento dell'impianto esistente.

Impianti termici

Nel corso dell'anno 2017/18 sono state sostituite le caldaie a servizio della sede municipale ed è stata sostituita la canna fumaria realizzata con acciaio inox doppia parte per consentire un ottimale risparmio energetico.

Gestione dell'aspetto energia

Accanto ad interventi di carattere impiantistico è necessario intervenire a livello gestionale affinché sia possibile ridurre i consumi e conseguire un uso razionale del fattore energia. Di seguito si riportano delle buone pratiche da implementare che rappresentano la traduzione in pratica di un generale impegno volto alla riduzione dei consumi e al miglioramento energetico:

1. Implementazione di un sistema di gestione dell'energia, come strumento meticoloso e strutturato di raccolta delle informazioni, registrazione dati, diagnosi delle anomalie, individuazione delle responsabilità nella gestione energetica;
2. Analisi del servizio di fornitura elettrica al fine di evitare la non corretta applicazione delle aliquote su determinate utenze comunali che beneficiano di tassazione agevolata;
3. Diffusione di una cultura del risparmio energetico presso i dipendenti comunali e il personale scolastico, invitando tutti gli interessati a spegnere i computer e le luci a fine turno di lavoro o in ogni caso quando le condizioni lavorative ed ambientali lo consentano, anche durante gli orari di lavoro.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr.ssa Di Lullo Antonella

Il Rappresentante Legale
Dr. Fabio Caravaggio